



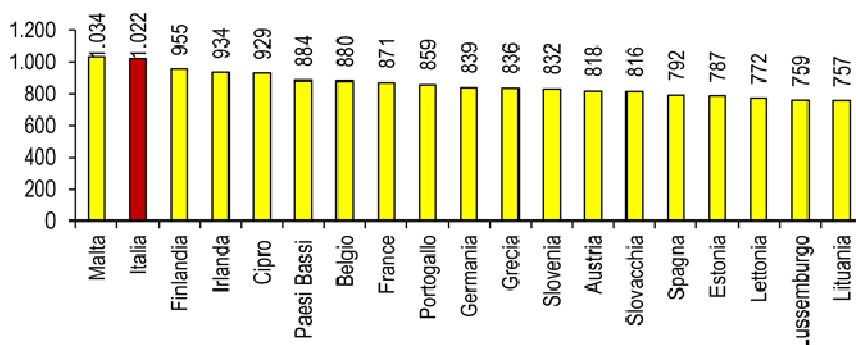
# Comunicato stampa

## Gasolio pagato dalle imprese: in Europa solo Malta paga più di noi Ortoncelli “Gap che ci penalizza sempre più assieme ai pedaggi autostradali”

**Mestre 23 gennaio 2016** – “Il gap alla pompa con il resto d’Europa costringe l’autotrasporto veneto ad alzare bandiera bianca”. **La denuncia arriva da Nazzareno Ortoncelli, Presidente regionale di Confartigianato Trasporti** alla luce dei dati elaborati dall’ufficio studi confederale. “Confrontando infatti i prezzi del gasolio (utilizzato per la maggiore dagli autotrasportatori) applicati nei 28 Paesi europei (11/01/2016) –**spiega il Presidente**- osserviamo che all’11 gennaio 2016 il costo del gasolio per una impresa, al netto dell’Iva quindi, è di 1,022 euro/litro. La pressione del fisco di fatto sterilizza, per chi lavora, i vantaggi del ribasso del prezzo del petrolio sui prezzi dei carburanti: l’Italia, infatti, si colloca al 14° posto tra i 19 Paesi dell’Eurozona per prezzo industriale del gasolio ma balza al 2° posto del prezzo comprensivo di accisa, la più alta dell’Eurozona; infine il prezzo al consumo (per i cittadini), comprensivo di Iva, in Italia è il più alto dell’Uem, dato che l’Italia è al 2° posto in Eurozona per prelievo dell’Iva.

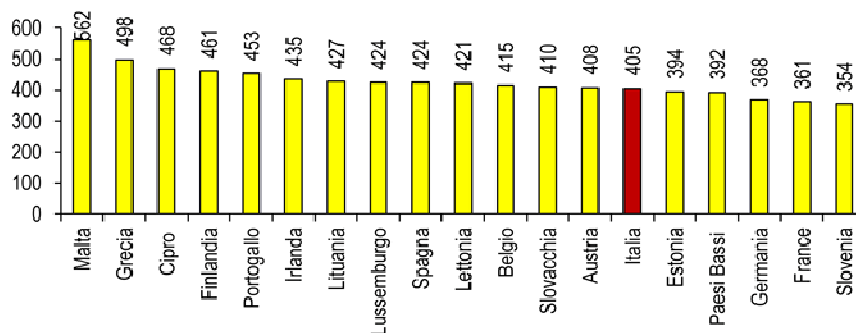
PREZZO GASOLIO PAGATO DALLE IMPRESE (CON ACCISA) IN EUROZONA A 19

(Dati all’11/01/2016 –euro per 1.000 litri – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Commissione europea)



PREZZO GASOLIO INDUSTRIALE ACCISA ED IVA ESCLUSA IN EUROZONA A 19

(Dati all’11/01/2016 –euro per 1.000 litri – Elaborazione Ufficio Studi Confartigianato su dati Commissione europea)





**Confartigianato**  
Imprese Veneto

ufficio comunicazione & studi  
ANDREA SAVIANE  
Via Torino, 99 . Mestre (Ve)  
041 2902954 - 335 292101  
a.saviane@confartigianato.veneto.it

Federazione Regionale dell'Artigianato Veneto

# Comunicato stampa

“Il Governo –**dice Ortoncelli**- deve assolutamente intervenire su una situazione non più sostenibile per il comparto italiano. Il peso “dello Stato” sul gasolio è ormai tale da pregiudicare la funzionalità dell'intero sistema italiano del trasporto, minacciando la paralisi di un settore che muove più del 90% delle merci in Italia. Ma non solo. Anche i pedaggi autostradali sono da rivedere. Aumentati dell'1,32% nel 2015, cresceranno anche quest'anno. Parlando solo delle tratte più brevi e che ci coinvolgono direttamente nelle due direttrici Mestre – Padova (zona industriale) e Mestre – Belluno –spiega il Presidente- le classi 4 e 5 (quelle relative ai mezzi pesanti ed autoarticolati) hanno raggiunto quotazioni da “compro-oro”. Uscire a Belluno costa 33 centesimi di euro al chilometro (fonte sito Autovie Venete - formula utilizzata per il calcolo del pedaggio quella del "price cap"), per un totale di 27,6 euro per una classe 5 e 23,4 euro per un classe 4 che, per andare da Mestre alla zona industriale di Padova pagano rispettivamente 7,1 e 6,1 euro. Mestre - Treviso nord infine costa ben 16 euro e 20 centesimi e 13,7 euro per i camion”.